

13



**IL VALORE
AGGIUNTO
DELLA
SICUREZZA:
FORMAZIONE,
CULTURA,
FUTURO**

CEFMECTP

info@cefmectp.it
www.cefmectp.it

SEDI OPERATIVE

Pomezia - Via Monte Cervino, 8
Tel. 06.91962-1 (15 linee R.A.)
Fax 06.91962209

Roma - Via Casilina 767
Tel 06.2414000
Fax 06.24419879

SEDE LEGALE

Roma - Via Filippo Fiorentini, 7
Tel. 06.4063824 - 06.4065541
Fax 06.4064833

COL PATROCINIO DI
INAIL
DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Prefazione

ALFREDO SIMONETTI, DIRETTORE CEFMECTP

La formazione in merito alla sicurezza sul lavoro è da sempre elemento fondamentale nel lungo processo di avvicinamento alla consapevolezza ed alla capacità da parte del lavoratore di prendersi cura della propria salute sul luogo di lavoro.

Anche la normativa, a partire dalla Costituzione per arrivare al D.Lgs. n. 626 del 1994, ha individuato nella formazione uno degli obblighi fondamentali a cui deve adempiere il Datore di Lavoro nei confronti dei propri lavoratori. Tale indicazione è stata, nel corso degli anni successivi, ribadita dal D.Lgs. 81/08 e dai numerosi atti della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che ne hanno individuato gli specifici contenuti ed i requisiti dei soggetti formatori.

Troppo spesso, però, la formazione è vista dal Datore di Lavoro solo come mero adempimento normativo e viene affidata a soggetti che spesso non posseggono le capacità, e a volte nemmeno i requisiti, affinché questo processo possa dirsi realmente efficace.

“Efficace” è il termine chiave per garantire che la formazione ottenga i risultati che il Legislatore ha immaginato nel momento in cui tale processo veniva inserito come elemento cardine all’interno della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Se la formazione è stata “efficace” è la domanda che tutti i soggetti interessati da questo processo – datori di lavoro, lavoratori e formatori – dovrebbero porsi al fine di valutare il successo della loro azione.

Scopo del convegno è proprio quello di individuare quali siano i requisiti necessari per rendere la formazione realmente “efficace”, ovvero capace non solo di trasferire informazioni, ma anche di modificare le capacità sul campo, in modo da rendere il lavoratore consapevole dei necessari comportamenti che possano garantire una reale sicurezza sul luogo di lavoro.

Centrale è, in questo campo, il ruolo degli Organismi Paritetici, così come definiti dall’art. 2 comma ee) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., al quale il legislatore affida un ruolo centrale nella collaborazione con i Datori di Lavoro al fine di adempiere in modo esaustivo ai propri obblighi formativi previsti dall’art. 37, comma 12, nei confronti dei propri lavoratori e del RLS. Negli ultimi mesi numerose sono state le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, attraverso le sue circolari, sulla corretta applicazione di questo obbligo e sulla definizione di Organismi Paritetici “genuini” di fronte al proliferare di numerosi soggetti che si fregiano di questo appellativo senza averne le caratteristiche individuate dalla Norma di Legge.

Il convegno prende in esame preliminarmente quali siano i programmi formativi individuati dalla Conferenza Stato Regioni in funzione del ruolo dei vari soggetti ai quali la normativa affida compiti o obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, includendo anche i destinatari di quel particolare processo formativo che va sotto il nome di “addestramento”.

Il tema viene poi sviluppato individuando quali siano gli elementi necessari affinché la formazione diventi la pietra angolare del processo di sicurezza e quali siano le caratteristiche che i processi formativi debbano possedere per essere considerati realmente “efficaci”; da un lato vengono esaminate le corrette modalità di erogazione e dall’altro i necessari requisiti e le capacità dei soggetti formatori.

Un’analisi dei processi formativi così caratterizzati dimostrerà, inoltre, che la corretta formazione non raggiunge solo lo scopo fondamentale di garantire un continuo miglioramento della sicurezza sul lavoro dei suoi destinatari, ma anche un vantaggio in termini economici e di produttività dell’impresa.

Indice

QUADERNO 13

■ GLI ORGANISMI PARITETICI ALFREDO SIMONETTI	pag. 5
La costituzione Italiana	" 26
Prassi di Riferimento UNI/PdR 2:2013	" 42
Enti Unificati	" 87
Modalità operative per la richiesta e l'attuazione della collaborazione tra il CEFMECTP di roma e provincia e le imprese edili richiedenti la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 12 del d.lgs. 81/2008	" 88
■ LA CONFERENZA STATO REGIONE GIUSEPPE D'AGOSTINO	pag. 97
■ LA FORMAZIONE: PIETRA ANGOLARE DEL PROCESSO DI SICUREZZA ANTONIO DI MURO	pag. 133
■ L'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE DANIELA GALLO	pag. 149
■ I REQUISITI DELLA FORMAZIONE EFFICACE FERDINANDO IZZO	pag. 175

